



Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona

Azienda Speciale per la pianificazione e la regolazione dei servizi idrici

Prot. n. 672

Cremona, 27.2.2023

Spett.le
Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio
protocollo@provincia.cr.it

e, p.c. Spett.le
Padania Acque s.p.a.
padania_acque@legalmail.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e s. m., relativa al progetto di "realizzazione di un nuovo complesso immobiliare ad uso logistica" in comune di Pandino (CR).
Proponente: OFFICINE MAK s.r.l. [RIF. SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE "SILVIA": VER 0162-CR].
Contributo di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla vs. nota prot. n. 8876 del 02/02/2023 (acquisita al prot. U.ATO n. 268 in pari data), gli scriventi uffici hanno provveduto ad esaminare la documentazione pubblicata sul sito web regionale SILVIA prendendo atto di quanto segue:

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso immobiliare ad uso logistica ed interessa un'area di circa 73.000 mq,
- il progetto prevede la realizzazione di un immobile di grandi dimensioni suddiviso in più comparti, ognuno ad unico piano fuori terra destinato allo stoccaggio di merce di varia tipologia, con piccola porzione soppalcata dove saranno collocati gli uffici, nonché la realizzazione di aree cortilizie destinate alle manovre ed allo stazionamento dei mezzi pesanti, aree da adibirsi a parcheggio e infrastrutture viarie necessarie per il collegamento del nuovo complesso con la viabilità esistente,
- l'area oggetto dell'intervento, attualmente costituita da terreni agricoli, verrà quasi interamente impermeabilizzata, ad eccezione della porzione destinata ad aree verdi pertinenziali, prevalentemente collocate lungo il perimetro dell'impianto e aventi anche funzione mitigativa nei confronti dell'adiacente tessuto agricolo,
- l'attività svolta consisterà in operazioni di organizzazione e movimentazione delle merci, quali carico e scarico, disimballaggio ed imballaggio, controllo qualità, riconfezionamento ed etichettatura di nuovi stock di prodotti da destinare alla spedizione finale,
- non sono previste lavorazioni che possano dare origine a scarichi di acque reflue industriali,
- per quanto riguarda le acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dai servizi igienici del complesso, se ne prevede il recapito in fognatura, nel tratto identificato in planimetria (Tavola 13) come "fognatura nera esistente",
- per quanto riguarda le acque meteoriche derivanti sia dalle coperture che dalle superfici scolanti, se ne prevede il recapito, in osservanza alle disposizioni vigenti in materia di invarianza idraulica, in fognatura, nel tratto identificato in planimetria (Tavola 13) come "fognatura bianca esistente".

Occorre innanzitutto rilevare che nel tratto di Via Guido Rossa corrispondente al lato est del complesso in progetto, sono effettivamente presenti due distinte tubazioni (vedasi estratto planimetria in allegato):

- una che corre in direzione sud/nord (linea marrone)
- una che corre in direzione opposta, nord/sud (linea blu).

La prima (linea marrone) è classificata quale fognatura nera e pertanto risulta idonea a ricevere le acque reflue assimilate alle domestiche (previo ottenimento del permesso di allaccio da parte di Padania Acque s.p.a. quale Gestore del SII).

La seconda (linea blu) è costituita dalla tubazione posta a valle dello sfioratore della fognatura mista situato all'angolo tra Via Guido Rossa e Via Marona, che convoglia le acque sfiorate nel recapito finale costituito dal ramo secondario della Roggia Nuova: non si configura quindi come un tratto di rete bianca ma come emissario di uno sfioratore.

Si deve pertanto rilevare che tale tubatura, nella quale il Proponente ha previsto di convogliare tutte le acque meteoriche derivanti dal complesso, non risulta essere un recapito deputato a ricevere tali apporti, non essendo oltretutto prevista, in linea generale, la possibilità di allaccio da parte di privati.

Pertanto, si rileva che parallelamente a Via Guido Rossa corre un ramo secondario della Roggia Nuova che il Proponente ha previsto di tombinare e che si ritiene possa costituire un più adeguato recapito per le acque meteoriche.

Si richiede pertanto che il Proponente riveda il progetto iniziale e vi apporti le necessarie modifiche.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(dott. Damiano Scaravaggi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Referente: ing. Elena Bianchi – tel. 0372/463628 (interno 31) – e-mail elena.bianchi@atocremona.it

Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona

Cremona, C.so V. Emanuele II, n. 28 - secondo piano

codice fiscale 93052480196

tel. 0372/463628 - fax 0372/23255

www.atocremona.it - segreteria@atocremona.it - atocremona@pec.it